L'equilibrio di Mercato

Aspetti positivi e normativi

Lezione del 26 febbraio 2025

Interpretazione "normativa" dell'equilibrio

- In equilibrio di concorrenza perfetta i consumatori e i venditori sono entrambi **soddisfatti**;
- È **impossibile** migliorare la situazione di qualcuno senza contemporaneamente peggiorare quella di qualcun altro;
- Questa condizione prende il nome di **efficienza paretiana**.

Distinguiamo tra allocazioni **Pareto Ottimali**, Pareto **Superiori** e Pareto **Inferiori**

Introduciamo il concetto di **Surplus**, talvolta viene indicato come **Benessere**

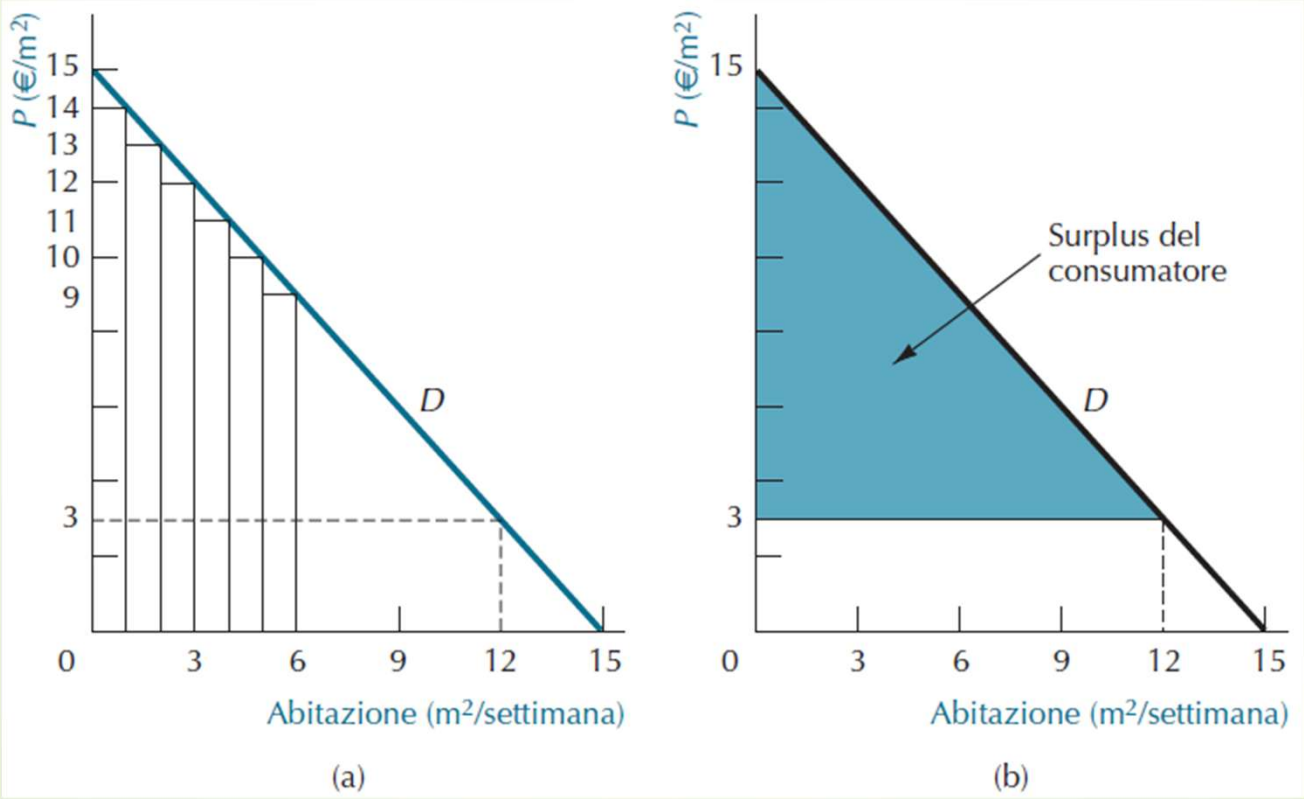
Surplus consumatori + Surplus produttori = Surplus Sociale

È attraverso la misurazione del **Surplus** che "valutiamo" le **allocazioni** che si vengono a determinare nei mercati.

Surplus del consumatore

Possiamo indicarlo come la differenza tra quanto siamo disposti a pagare e quanto paghiamo un bene o un servizio.

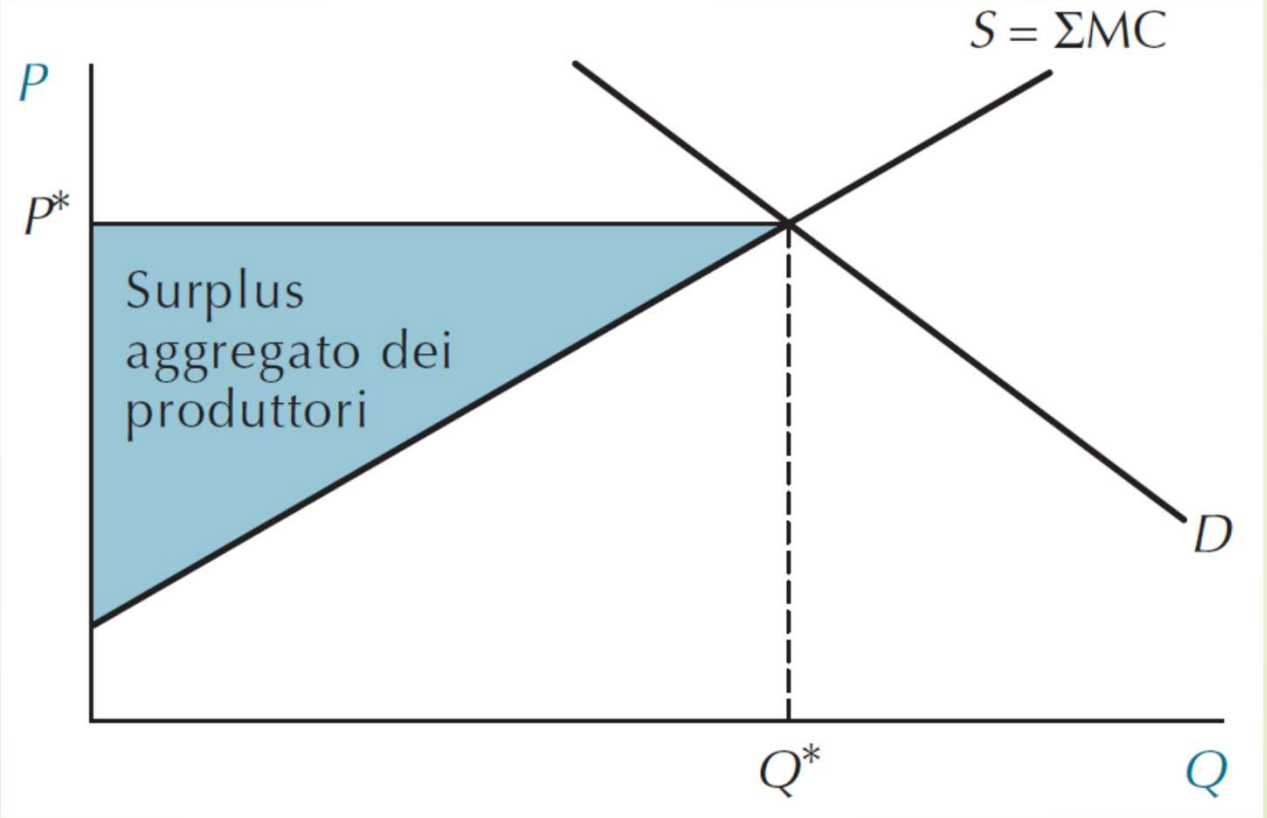
Interpretiamo geometricamente ciò che affermiamo…



Surplus del produttore

Possiamo indicarlo come la differenza tra quanto siamo disposti a incassare e quanto effettivamente incassiamo per la vendita di un bene o un servizio.

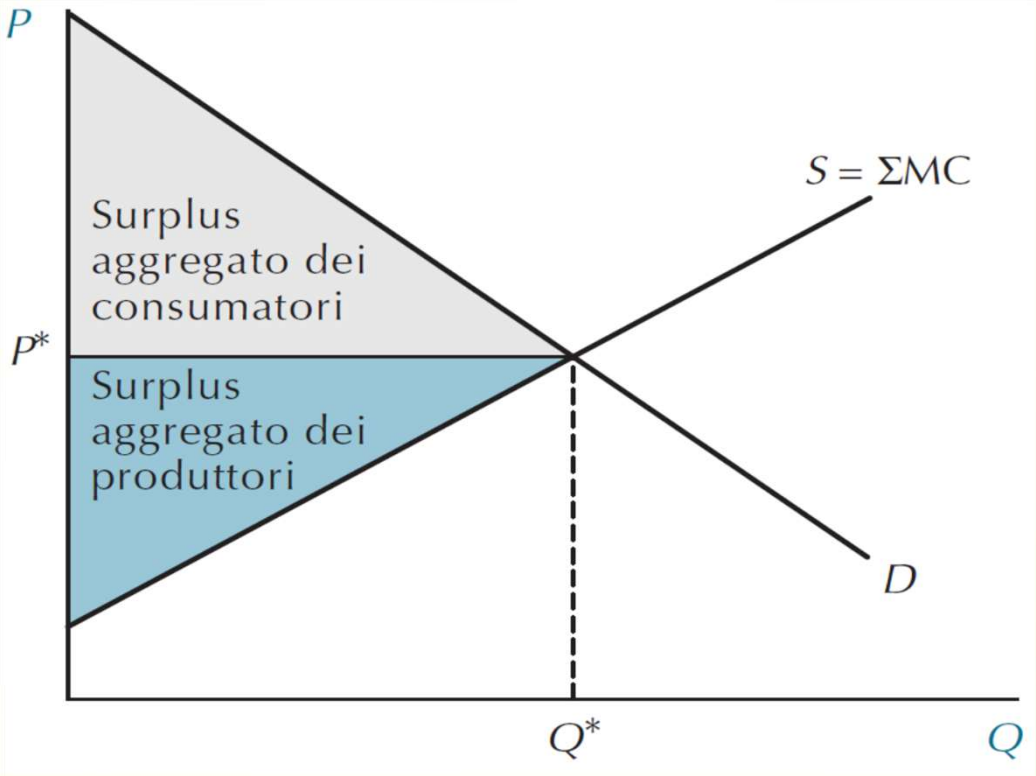
Interpretiamo geometricamente ciò che affermiamo…



Surplus Sociale

È la somma del Surplus (Benessere) dei Consumatori e dei Produttori; è su questa grandezza che si valutano le allocazioni di mercato.

Geometricamente, risulta essere pari alla somma delle aree evidenziate



Ogni allocazione (cioé ogni combinazione P-Q) alternativa a quella di equilibrio si caratterizza per essere **Pareto Inferiore** rispetto a quella di equilibrio! L'allocazione di equilibrio ne risulta essere **Pareto Ottimale**.

Demo: ricorda che è il lato corto del mercato a determinare le quantità scambiate per ogni livello di prezzo.

… e se l'allocazione di equilibrio "non ci piace"? Le politiche microeconomiche

- **Calmieri**: politiche che mirano a mantenere i prezzi bassi ritenendo che i prezzi di equilibrio siano troppo alti per la collettività (si legga il cap.XII dei Promessi Sposi);
- **Sostegno ai prezzi**: politiche che vogliono supportare i produttori ritenendo che i prezzi siano troppo bassi (si pensi alla PAC);
- **Imposte specifiche**: tassazione unitaria dei beni acquistati/venduti.

Dimostreremo come, seppur determinate da una volontà politica che ci appare condivisibile, le politiche economiche di calmieramento e sostegno che mirano a modificare artificialmente i prezzi dei beni rispetto alle allocazioni di mercato falliscono nel loro obiettivo, generando situazioni Pareto inferiori. **Lavagna 26_02_2025**

Simuliamo numericamente: dati dall'esercizio n.3 pag.67 - lavagna

Si assuma che le curve di domanda e di offerta stimate per il mercato dei limoni siano le seguenti:

$$Q_d = 100 - 2\,P + 0{,}1\,Y$$

$$Q_s = 10 + 4\,P - 2\,F$$

dove Q_d e Q_s indicano le rispettive funzioni, Y è il reddito aggregato atteso, ed F indica il numero medio di giorni con allerta meteo rosso o arancione.

Si calcoli:

1. l'equilibrio di mercato quando Y = 100 ed F = 10.
2. Il nuovo equilibrio quando F = 25.
3. Si descriva il mercato attraverso un appropriato supporto grafico.
4. Si rappresenti graficamente il mercato e i relativi equilibri attraverso le funzioni inverse.
5. **Se il governo ritiene che l'impatto sul prezzo danneggi eccessivamente i consumatori e interviene stabilendo, per legge, che il prezzo non possa superare quello di equilibrio raggiunto nel punto 1, quali effetti vengono a determinarsi rispetto alle seguenti posizioni?**

a. **Quantità domandata, quantità offerta e quantità scambiata.**
b. **Prezzo al quale avviene lo scambio.**
c. **Livello di surplus dei consumatori, dei produttori e surplus sociale.**